

Piano Triennale Dipartimentale
Dipartimento di Scienze Chirurgiche
2024-2026

1. Contesto e attività del Dipartimento (max 2000 parole)

IDENTITÀ

Il Dipartimento di Scienze Chirurgiche, istituito nel 2018, è il Dipartimento di riferimento dell'area chirurgica dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata e, nello specifico, rappresenta uno dei cinque Dipartimenti della macroarea di Medicina.

L'interesse scientifico, didattico e clinico del Dipartimento si fonda sull'interazione e la collaborazione tra docenti e ricercatori al fine di ampliare le conoscenze nelle varie discipline afferenti al dipartimento e di stabilire profilli di ricerca traslazionali in ambito clinico, chirurgico e di base. Il personale del Dipartimento di Scienze Chirurgiche è impegnato in programmi di ricerca in campo medico, chirurgico, biomedico e biotecnologico.

Il Dipartimento di Scienze Chirurgiche promuove l'integrazione tra avanzamento della conoscenza ed eccellenza nella cura di molteplici patologie. È attivo da un punto di vista assistenziale e sanitario con i seguenti enti pubblici e privati:

Policlinico Tor Vergata

Policlinico Casilino

IRCCS Ospedale Pediatrico Bambino Gesù

Le numerose competenze nel campo dell'investigazione medica ed assistenziale caratterizzano il dipartimento, conferendogli una vocazione traslazionale volta al trasferimento nella pratica clinica delle acquisizioni delle scienze biomediche con una filosofia di tipo "bedside-to-bench-to-bedside". Lo stesso approccio è utilizzato a livello didattico nei diversi corsi di Laurea Magistrale, Specialistica e Triennale che coinvolgono i docenti del Dipartimento.

Il Dipartimento di Scienze Chirurgiche attraverso le iniziative promosse dai docenti rivolte alla società civile, favorisce l'interazione tra realtà accademica e territorio, al fine di implementarne le conoscenze scientifiche e tecno-sanitarie e promuovere il progresso sociale (Terza Missione).

MISSIONE

Il Dipartimento di Scienze chirurgiche ha come obiettivo primario il trasferimento nella pratica clinica e chirurgica dei risultati delle ricerche scientifiche effettuate in campo medico. Focalizzato sui vari ambiti della chirurgia, presenta carattere traslazionale: questo gli deriva dall'essere costituito da alcuni docenti e ricercatori che afferiscono a settori scientifico disciplinari (SSD) clinici, e da altri che appartengono a SSD di tipo chirurgico. A tale riguardo si consideri che parte dei docenti e dei ricercatori del Dipartimento esercitano attività medico-assistenziale presso il Policlinico Universitario "Tor Vergata" o in strutture sanitarie convenzionate. L'integrazione delle diverse conoscenze scientifiche, cliniche e chirurgiche, rappresenta il punto di forza per il processo di miglioramento del Dipartimento nell'ambito della ricerca, della didattica e dell'assistenza.

VISIONE

Al termine del triennio 2024-2026 il Dipartimento di Scienze Chirurgiche avrà consolidato il suo carattere di struttura chirurgica, favorendo ricerche in tale ambito e promuovendo l'interazione tra la ricerca clinica, chirurgica e anche di base, rafforzando le interazioni tra i vari SSD presenti nel Dipartimento e stabilendo nuove collaborazioni con Dipartimenti medici e non-medici dell'Università di Roma Tor Vergata, di altri Atenei e/o di Enti di Ricerca italiani o esteri. Tutto ciò renderà il Dipartimento di Scienze Chirurgiche un dipartimento dinamico, fortemente integrato nel contesto scientifico e medico-assistenziale nazionale e internazionale.

Il Dipartimento di Scienze Chirurgiche, assieme al suo personale docente, è impegnato nella divulgazione della cultura medico-scientifica tramite la diffusione delle pubblicazioni, l'organizzazione di congressi, di seminari e dibattiti che diffondano i fondamenti della cultura biomedica e scientifica.

VALUES

Il Dipartimento di Scienze Chirurgiche ha intrapreso, sin dalla sua costituzione, orientamenti atti a promuovere e ottimizzare la ricerca scientifica al suo interno, promuovendo le interazioni e collaborazioni tra realtà medico-scientifiche affini e differenti, implementando il ruolo della terza missione attraverso la divulgazione dei risultati della ricerca e della salute, sia nel territorio, che in ambito nazionale ed internazionale.

1.1. PRINCIPALI AMBITI DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA

L'obiettivo della ricerca del Dipartimento di Scienze Chirurgiche è quello di migliorare le conoscenze nei vari settori scientifici disciplinari afferenti. Tali conoscenze sono essenziali per lo sviluppo di nuove terapie in ambito chirurgico e clinico. Uno degli obiettivi principali è tradurre le conoscenze ottenute dalle ricerche, in pubblicazioni scientifiche su riviste nazionali ed internazionali anche al fine di favorire lo scambio di informazioni nella comunità scientifica. Questi obiettivi sono in linea con quelli di Ateneo che mirano a potenziare la ricerca di base e incentivare la ricerca applicata e sono stati condivisi con docenti di differenti nazionalità in linea con l'obiettivo di Ricerca dell'Ateneo che mira alla internazionalizzazione della ricerca. L'attività di Ricerca condotta presso il Dipartimento di Scienze Chirurgiche è articolata nei vari ambiti clinico-chirurgici dei settori scientifici disciplinari afferenti, e nello specifico:

GASTROENTEROLOGIA (MEDS-10/A)

Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nel campo della fisiopatologia, clinica e terapia delle malattie dell'apparato digerente, epato-biliari e pancreatiche; sono specifici ambiti di competenza la fisiopatologia digestiva e nutrizionale e la semeiotica funzionale e strumentale, la metodologia clinica e la terapia farmacologica e strumentale in gastroenterologia e pancreatologia.

CHIRURGIA GENERALE (MEDS-06/A)

Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nel campo della fisiopatologia, della semeiotica funzionale e strumentale e della clinica chirurgica generale; il settore ha inoltre specifica competenza nella chirurgia d'urgenza e pronto soccorso, nella chirurgia dell'apparato digerente tradizionale, endoscopica e mini-invasiva, nella endocrinochirurgia, nella chirurgia oncologica e nella chirurgia sostitutiva, ricostruttiva e dei trapianti d'organo

CHIRURGIA PLASTICA (MEDS-14/A)

Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nel campo della chirurgia plastico-ricostruttiva e rigenerativa; il settore ha competenza nella fisiopatologia e clinica in chirurgia plastica e nell'applicazione di metodologie chirurgiche avanzate, microchirurgiche e mini-invasive in ambito ricostruttivo e rigenerativo.

CHIRURGIA TORACICA (MEDS-13/A)

Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nel campo della chirurgia toracica tradizionale e mini-invasiva; il settore ha competenza nella fisiopatologia, metodologia, semeiotica funzionale e strumentale e terapia chirurgica delle patologie dell'apparato respiratorio e delle strutture toraciche, compresa la chirurgia toracica oncologica e la chirurgia toracica d'urgenza e d'emergenza.

CHIRURGIA CARDIACA (MEDS-13/C)

Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nel campo della cardiocirurgia generale, pediatrica e prenatale con specifica competenza nella semeiotica funzionale e strumentale, nella metodologia e nella terapia in chirurgia cardiaca tradizionale, mini-invasiva, sostitutiva, ricostruttiva e dei trapianti.

UROLOGIA (MEDS-14/C)

Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nel campo della chirurgia dell'apparato urogenitale in età pediatrica e adulta; il settore ha competenza

nella semeiotica funzionale e strumentale, nella metodologia e nella terapia urologica tradizionale e mini-invasiva.

MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE (MEDS-16/A)

Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nel campo della fisiopatologia e clinica delle malattie dell'apparato odontostomatologico in età pediatrica e adulta e dell'odontoiatria preventiva e di comunità; il settore ha specifica competenza nei campi della chirurgia orale, dell'odontoiatria restaurativa, ortognatodonzia, gnatologia clinica, pedodonzia, parodontologia e implantologia e nello studio delle protesi dentarie e della riabilitazione implanto-protetica ed odontostomatologica e dei materiali dentari.

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (MEDS-22/A)

Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nel campo della diagnostica per immagini e della radiologia interventistica degli organi e apparati e della medicina nucleare; specifiche competenze sono la radioterapia generale e oncologica e l'anatomia radiologica clinica; il settore si interessa anche della protezione dalle radiazioni, della radiobiologia medica e della diagnostica per immagini delle attività sportive.

GINECOLOGIA E OSTETRICIA (MEDS-21/A)

Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nel campo della fisiopatologia e clinica dell'apparato genitale femminile; sono specifici ambiti di competenza la semeiotica funzionale e strumentale, la metodologia clinica, la terapia e la chirurgia tradizionale e mini-invasiva in ginecologia e ostetricia e gli aspetti ginecologici della endocrinologia, della fisiopatologia della riproduzione umana, della oncologica e della medicina dell'età prenatale.

ANESTESIOLOGIA (MEDS-23/A)

Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nel campo della anestesiologia e rianimazione; sono specifici ambiti di competenza la fisiopatologia anestesiologica e della rianimazione, la terapia intensiva, la terapia del dolore, la medicina dei disastri e la medicina subacquea ed iperbarica.

- Chirurgia Maxillofacciale (MEDS-15/B)

Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nel campo della chirurgia maxillofacciale e odontostomatologica in età pediatrica e adulta; il settore ha competenza nella fisiopatologia e clinica in chirurgia maxillofacciale e nelle metodologie chirurgiche avanzate, microchirurgiche in ambito ricostruttivo maxillofacciale.

MEDICINA LEGALE (MEDS-25/A)

Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nel campo della medicina legale; sono specifici ambiti di competenza del settore la medicina sociale, la criminologia, la psicopatologia forense, la tossicologia forense, la deontologia, l'etica medica e la bioetica clinica.

L'attività di ricerca condotta presso il Dipartimento di Scienze Chirurgiche influenza favorevolmente la didattica, nella formazione delle varie figure professionali dell'area medica, fornendo informazioni e nozioni sempre più aggiornate e all'avanguardia.

1.2. DIDATTICA ISTITUZIONALE

L'attività Didattica nell'ambito della macroarea di Chirurgia è gestita dalla Presidenza di Facoltà di Medicina e Chirurgia ed è inserita nell'ambito dei Corsi di Laurea di Medicina e Chirurgia, Medicine and Surgery, e Ingegneria medica. I docenti afferenti al Dipartimento di Scienze Chirurgiche partecipano attivamente ai Corsi di Laurea magistrale e triennale. Inoltre, i docenti del Dipartimento sono promotori e responsabili delle scuole di specializzazione, master e corsi di perfezionamento afferenti alle aree del Dipartimento.

Riguardo l'efficienza e la qualità della didattica il personale docente è valutato ogni anno ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, commi 7 e 8, della legge num. 240/2010 per l'effettivo svolgimento delle attività didattiche e di servizio agli studenti e alle attività di ricerca.

1.3 PRINCIPALI AMBITI DI INTERVENTO NELL'ATTIVITA' DI TERZA MISSIONE

Il Dipartimento di Scienze Chirurgiche, grazie all'expertise dei propri componenti, è impegnato in attività di terza missione nei seguenti ambiti di intervento:

- promozione e divulgazione dei risultati della ricerca, e delle pubblicazioni scientifiche condotte, attraverso la partecipazione del personale docente del dipartimento a programmi televisivi nazionali di carattere medico-scientifico;
 - promozione dei risultati della ricerca, la loro valorizzazione e il trasferimento tecnologico, attraverso la stipula di progetti di ricerca applicata da parte dei committenti interessati (case farmaceutiche, industrie, fondazioni, privati, etc);
 - valorizzazione del ruolo della ricerca di base e applicata nel territorio, attraverso la diffusione dei risultati da essa derivanti, promuovendo eventi rivolti a specialisti e/o a non specialisti nel settore, riferiti alle tematiche relative alla prevenzione e cura delle malattie e alla tutela della salute;
 - promuovere eventi divulgativi a carattere medico e/o scientifico nelle aree interne del territorio laziale e romano, dove l'impatto del trasferimento della cultura medica e chirurgica risulta spesso parziale a causa di difficoltà logistiche e strutturali in queste aree, specialmente nelle periferie. Valutare anche il coinvolgimento di imprese ed enti locali nello sviluppo di tali iniziative
- https://scienzechirurgiche.med.uniroma2.it/?page_id=57

1.4 POSIZIONAMENTO DL DIPARTIMENTO RISPETTO AL DOCUMENTO STRATEGICO DI ATENEO

Il Dipartimento di Scienze Chirurgiche condivide, e ha fatto propri, molti degli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo. Inoltre, coerentemente con quanto indicato dagli Organi di Governo dell'Università di Roma Tor Vergata, il Dipartimento di Scienze Chirurgiche sta operando in accordo con le missioni "Istruzione e Ricerca" e "Salute" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), e in modo da perseguire i seguenti obiettivi di sostenibilità previsti dall'agenda ONU 2030: 1) assicurare la salute e il benessere; 2) garantire un'istruzione di qualità equa e inclusiva; 3) offrire pari opportunità a donne e uomini.

2. Struttura organizzativa (max 2000 parole)

2.2 Risorse UMANE

Unità di personale in servizio presso il Dipartimento: attualmente afferiscono al Dipartimento 48 membri, di cui 8 professori ordinari, 21 professori associati, 11 ricercatori, 3 RTDA e 5 RTDB. Inoltre, prestano servizio presso il Dipartimento n. 12 unità di personale tecnico-amministrativo

2.2.1 PERSONALE DOCENTE

Le unità di personale docente in servizio presso il Dipartimento afferiscono ai seguenti Settori Scientifico disciplinari:

GASTROENTEROLOGIA (MEDS-10/A) 1 1 ASSOCIATO

CHIRURGIA GENERALE (MEDS-06/A) 3 ORDINARI, 6 ASSOCIATI, 4 RICERCATORI, 1 RTDB E 1 RTDA

CHIRURGIA PLASTICA (MEDS-14/A) 1 ORDINARIO, 2 ASSOCIATI, 1 RTDA

CHIRURGIA TORACICA (MEDS-13/A) 1 ORDINARIO, 2 ASSOCIATI, 1 RICERCATORE

CHIRURGIA CARDIACA (MEDS-13/C) 2 ASSOCIATI, 1 RTDB

UROLOGIA (MEDS-14/C) 1 ORDINARIO, 3 ASSOCIATI, 1 RICERCATORE, 1 RTDB

MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE (MEDS-16/A) 1 ORDINARIO, 2 RICERCATORI

CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE (MEDS 15/B) 1 RTDB

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (MEDS-22/A) 1 ASSOCIATO

GINECOLOGIA E OSTETRICIA (MEDS-21/A) 1 ORDINARIO, 3 ASSOCIATI, 1 RICERCATORE, 1 RTDA E 1 RTDB

ANESTESIOLOGIA (MEDS-23/A) 2 RICERCATORI

MEDICINA LEGALE (MEDS-25/A) 1 ASSOCIATO

2.2.2 PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

Sono afferenti al dipartimento di scienze chirurgiche 12 unità di personale inquadrato con qualifica C e D, di cui 3 in servizio nella Segreteria Amministrativa del Dipartimento e altre 9 in servizio presso le segreterie dei docenti, soprattutto a supporto dell'attività di ricerca e didattica

La Segreteria Amministrativa del Dipartimento di Scienze Chirurgiche svolge le seguenti attività:

- gestione bando e finanziamento Visiting in collaborazione con gli uffici dell'Ateneo;
- attivazione/riattivazione master;
- Protocollo del Dipartimento;
- Autocertificazioni PA/PO/R;
- Manifestazioni di interesse per attività didattica presso Facoltà di Medicina dell'Università Cattolica NSBC di Tirana
- gestione missioni e trasferte del personale afferente al dipartimento;
- gestione acquisti in Italia e all'estero (Contratti attivi e passivi, fatture, Mandati e reversali, Incasso fondi);
- gestione autorizzazione Incarichi Docenti in collaborazione con gli uffici d'ateneo;
- Progetti di ricerca: assistenza redazione piano finanziario, valutazione rimodulazioni, assistenza gestione fondi e controllo di congruità costo/capitolo sulle spese effettuate sul bilancio del dipartimento, in collaborazione con la Ragioneria che approva le variazioni/storni, REDAZIONE RENDICONTO FINANZIARIO, IN COLLABORAZIONE CON ENTE FINANZIATORE E CON UFFICIO RICERCA ATENE0;
- procedure concorsuali per reclutamento personale docente,
- rapporti con uffici centrali,
- presenze e ferie personale tab,
- sito del dipartimento.
- Gestione dei contratti stipulati per lo svolgimento di attività per conto di terzi;
- Gestione accertamenti finalizzati al reclutamento di personale con contratto occasionale;

Personale TAB afferente, in servizio presso le segreterie dei docenti:

- gestione delle Scuole di Specializzazione (predisposizione della bozza del calendario con il Direttore; approvazione del calendario in Consiglio; comunicazione ai docenti e ai MIFS del calendario approvato; compilazione annuale del File Cogente con piano didattico, docenze e

- assegnazioni tutor; approvazione del File in Consiglio; invio del File all'Ufficio Coordinamento Didattico delle Scuole; approvazione in Giunta di Facoltà; gestione aula e giornata didattica; gestione assenze specializzandi; supporto nella verbalizzazione e registrazione sul libretto elettronico; assegnazioni degli Specializzandi nelle sedi della Rete formativa in collaborazione con il Direttore; comunicazione e adempimenti per le assegnazioni presso le strutture collegate della rete formativa; gestione periodo extra rete formativa degli specializzandi; contatti con la struttura ospedaliera (SSN o provata convenzionata) per l'iter di convenzionamento o di rinnovo della convenzione per il funzionamento della SSM; richiesta annuale dei flussi assistenziali a tutte le strutture facenti parte della Rete formativa della Scuola;
- supporto al docente nella gestione dell'insegnamento o corso di studi della Facoltà di Medicina e Chirurgia: supporto nella stesura del calendario didattico all'interno del C.I.; invio a tutti i docenti; reminder sessioni di esami ai docenti; supporto nella seduta di esame per appello e verbalizzazione; supporto nella verbalizzazione degli esami svolti sul portale Delphi; supporto nella compilazione/conferma della Scheda dell'insegnamento annuale; coordinamento attività didattica docenti; predisposizione iter procedurale per l'attivazione dei corsi per i professori a contratto, retribuito e gratuito e coordinamento dei corsi; inoltro documentazione alla Presidenza del CdL in Medicina e Chirurgia; coordinamento con uffici didattici e di Presidenza Facoltà di Medicina; organizzazione tirocini attività didattica opzionale (ADO); organizzazione tirocini studenti Erasmus; organizzazione dei tirocini pre e post laurea e raccordo con gli uffici amministrativi (URTV e PTV) per la frequenza degli studenti italiani e stranieri.
 - Aggiornamento budget e acquisti materiale di cancelleria, apparecchiature informatiche e rimborsi docenti con l'inoltro della documentazione al Dipartimento di Scienze Chirurgiche.

2.3 INFRASTRUTTURE

Acquisite tra il 2021 e il 2024

- 1) Apparecchio Visera Elite III, nuova colonna Olympus con insufflatore per chirurgia miniinvasiva collocata nella sala 5 del Blocco operatorio B del PTV, frutto di acquisto congiunto tra il direttore di dipartimento prof Giuseppe Tisone e prof Filippo Bracci, effettuato a seguito di aggiudicazione del **BANDO PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE RILEVANTI DA INSERIRE NELLA INFRASTRUTTURA DI RICERCA DI ATENEIO (D.M. n. 737/2021)** volto a finanziare attrezzature destinate ad attività di laboratorio per ricerca congiunte con le imprese, del costo totale di euro 78153,72 iva compresa
- 2) Acquisto di infrastruttura digitale per la tecnologia a supporto della chirurgia e il coordinamento dei progetti di ricerca di ateneo, coordinatore prof Giuseppe Tisone, importo assegnato euro 88.309,71
- 3) Acquisto infrastruttura laboratorio integrati di bio-inorganica coordinatore dr.ssa Domenica Tommasa Donia, importo assegnato euro 1785,32

3. Sistema di AQ del Dipartimento (max 1000 parole)

La qualità delle attività di Didattica, Ricerca Scientifica e Terza Missione sarà monitorata da una apposita commissione, denominata Commissione Dipartimentale per l'Assicurazione della Qualità (AQ) in fase di composizione. La commissione Dipartimentale per l'AQ intende assicurare il collegamento tra il Presidio di Qualità di Ateneo e le strutture dipartimentali coinvolte nel processo di monitoraggio della Didattica e della Ricerca e Terza Missione svolte presso il DSC. La Commissione per l'AQ analizzerà, anche utilizzando indicatori specificamente ideati, i resoconti delle attività didattiche, di ricerca scientifica e di terza missione che si svolgono nel dipartimento, al fine di attivare un processo di miglioramento continuo. Sulla base dei

risultati ottenuti, la Commissione per l'AQ del DSC suggerirà al Direttore di dipartimento (che è il supervisore delle azioni e delle iniziative volte al miglioramento continuo delle attività dipartimentali) interventi di correzione delle criticità o di supporto dei punti di forza riscontrati.

Per svolgere il suo lavoro, la Commissione Dipartimentale per l'AQ si avvale del contributo della Commissione Dipartimentale per la Didattica e della Commissione Dipartimentale per la Ricerca e la Terza Missione.

Nello specifico, la Commissione Dipartimentale per la Didattica valuta il carico didattico assegnato ai docenti e ai ricercatori afferenti a ciascuno dei SSD presenti nel dipartimento e individua i SSD "in sofferenza" (ovvero con un numero di docenti inadeguato a sostenere i compiti didattici propri dell'SSD di appartenenza).

Da parte sua, la Commissione Dipartimentale per la Ricerca e la Terza Missione analizza i risultati conseguiti dai docenti e dai ricercatori in queste attività, evidenziando gli eventuali punti di forza o di debolezza, le criticità, le opportunità e gli eventuali rischi per il Dipartimento. In particolare, la Commissione monitora con cadenza da stabilire la produttività degli afferenti al Dipartimento sulla base delle soglie ASN, sulla partecipazione a bandi competitivi e sui finanziamenti ottenuti, sui risultati dell'ultima VQR, sulle relazioni riguardanti la ricerca dipartimentale e su alcuni degli indicatori ANVUR specificamente dedicati.

4. Criteri per l'assegnazione delle risorse finanziarie e strutturali (max 2000 parole)

A CURA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROF TISONE / PROF CERVELLI (IN OGNI CASO – AL FINE DI AGEVOLARVI- VI HO SCRITTO UNA TRACCIA (DI SEGUITO EVIDENZIATA IN GIALLO) CHE DOVRETE LEGGERE, VALUTARE ED EVENTUALMENTE IMPLEMENTARE

Il Dipartimento di Scienze Chirurgiche distribuisce internamente le proprie risorse di personale ed economiche secondo criteri coerenti con il Piano Strategico di Ateneo e con il Piano Triennale Dipartimentale.

Il Dipartimento di Scienze Chirurgiche attraverso i lavori delle commissioni (RICERCA-TERZA MISSIONE e DIDATTICA) effettua un costante intervento relativo alla valutazione dei fabbisogni di personale e di ricerca attraverso, sia la valutazione dei carichi didattici (CFU) divisi per SSD, sia la pianificazione dell'utilizzo delle risorse di ateneo per la ricerca attraverso dei bandi ad hoc. In particolare, sono prioritari i seguenti obiettivi, che aderiscono alle azioni strategiche di ateneo:

VALORE: consolidare la valorizzazione del merito scientifico nel reclutamento e progressione di carriera (neoassunti = RTDa, RTDb, PA, PO)

SUPPORTO: potenziare le infrastrutture a supporto della ricerca

IMPATTO: sostenere le progettualità scientifiche in ambito nazionale e internazionale

FORMAZIONE: qualificare e potenziare i percorsi di formazione professionalizzante e permanente

PUBLIC ENGAGEMENT: realizzare iniziative dedicate a sensibilizzare il territorio

AMMINISTRAZIONE: Riquilibrare e consolidare l'informatizzazione dei processi amministrativi/gestionali del dipartimento.

Pertanto, l'assegnazione delle risorse umane viene effettuata sulla base sia dei fabbisogni delle attività di didattica, di ricerca e amministrative svolte nel dipartimento, che sulla loro performance. Si noti, a questo proposito, che:

A) La Commissione Dipartimentale per la Ricerca Scientifica e la Terza Missione identifica le aree da rafforzare per migliorare la performance scientifica dipartimentale complessiva e propone al Direttore una strategia per la gestione dei fondi di ricerca di Ateneo. Al termine di ogni anno accademico la Commissione effettua una valutazione dei risultati della performance scientifica dipartimentale, comunica al Dipartimento eventuali criticità e/o eccellenze, propone al Direttore una programmazione del reclutamento del personale docente. Al fine di valorizzare i risultati della ricerca scientifica condotta, e di promuovere lo stimolo alla ricerca, il Dipartimento, previa valutazione delle attività e dei risultati conseguiti, con il consenso della Commissione di Ricerca Scientifica e Terza Missione (che conduce la valutazione), premia il miglior ricercatore afferente al Dipartimento di Scienze Chirurgiche, sulla base della migliore attività di ricerca e produzione scientifica condotta nell'anno accademico precedente, conferendo un premio-pergamena.

B) La Commissione Dipartimentale per la Didattica valuta il carico didattico (espresso in crediti formativi universitari, CFU) assegnato ai docenti e ai ricercatori dei vari SSD afferenti al dipartimento e prende nota delle risorse di personale esistenti in Ateneo per ogni SSD coinvolto nei Corsi di Studio che hanno nel Dipartimento di Scienze Chirurgiche il proprio dipartimento di riferimento. Sulla base dei risultati ottenuti la Commissione propone al Direttore una programmazione del reclutamento del personale docente.

C) Il Personale docente è valutato ogni anno per l'effettivo svolgimento delle attività didattiche e di ricerca ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, commi 7 e 8, della legge n. 240/2010.

D) Il personale TAB è valutato annualmente tramite un "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance e del benessere organizzativo" che è gestito dall'Ateneo. La valutazione è effettuata dal Direttore di Dipartimento e dai valutatori intermedi del dipartimento che si attivano per chiedere l'assegnazione di ulteriore personale TAB qualora le esigenze dipartimentali lo rendessero necessario.

5. Strategia e programmazione della didattica del Dipartimento

5.1 Analisi della situazione attuale

La didattica del Dipartimento di Scienze Chirurgiche comprende i Corsi di laurea, i Master di I e II livello e le Scuole di specializzazione dei settori scientifico disciplinari che afferiscono allo stesso. Il Dipartimento di Scienze Chirurgiche offre percorsi formativi di laurea e post-laurea che sono stati progettati tenendo conto sia dell'expertise dei docenti e ricercatori afferenti al dipartimento, e dei loro collaboratori, sia delle esigenze degli stakeholder.

In particolare, il Dipartimento di Scienze Chirurgiche è il dipartimento di riferimento ed offre le seguenti attività didattiche:

CORSI DI LAUREA

1) Corso di Laurea Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionamento Cardiovascolare

MASTER DI I LIVELLO

- Chirurgia e medicina rigenerativa e gestione delle ferite complesse - Regenerative Surgery and Medicine in Wound Care Management

(Coordinatore: Prof. Valerio Cervelli)

https://web.uniroma2.it/it/percorso/offerta_formativa/sezione/chirurgia_e_medicina_rigenerativa_e_gestione_delle_ferite_complesse

MASTER DI II LIVELLO

- Chirurgia Epto-Bilio-Pancreatica - Hepato-Bilio-Pancreatic Surgery

(Coordinatore: Prof. Giuseppe Tisone)

https://web.uniroma2.it/it/percorso/offerta_formativa/sezione/chirurgia_epato-bilio-pancreatica

- Trapianti di rene: dalla tradizione all'innovazione

(Coordinatore: Prof. Giuseppe Tisone)

https://web.uniroma2.it/it/percorso/offerta_formativa/sezione/trapianti-di-rene-dalla-tradizione-allinnovazione

- Chirurgia laparoscopica del colon-retto - Laparoscopic colorectal surgery

(Coordinatore: Prof. Giuseppe Sica)

https://web.uniroma2.it/it/percorso/offerta_formativa/sezione/chirurgia_laparoscopica_del_colon-retto

- Chirurgia morfo-dinamica del naso e del ringiovanimento facciale – Rhinoplasty and anti-aging morpho-dynamic surgery

(Coordinatore: Prof. Valerio Cervelli)

https://web.uniroma2.it/it/percorso/offerta_formativa/sezione/chirurgia_morfo-dinamica_del_naso_e_del_ringiovanimento_facciale

- Endometriosi e dolore pelvico cronico - Endometriosis And Chronic Pelvic Pain

(Coordinatore: Prof.ssa Caterina Exacoustos)

https://web.uniroma2.it/it/percorso/offerta_formativa/sezione/endometriosi_e_dolore_pelvico_cronico

Nei Master del Dipartimento afferiscono sia docenti interni all'Ateneo che docenti esterni, professionisti nelle varie tematiche e questo permette di formare gli studenti in risposta alle esigenze del mondo del lavoro.

DOTTORATO DI RICERCA in “Scienze Medico-Chirurgiche Applicate”: il dottorato è dedicato allo studio delle biotecnologie applicate alla scienza chirurgica e medica e articolato in 5 aree di ricerca che comprendono la Chirurgia Oncoplastica in Senologia, Chirurgia Plastica Rigenerativa, Nutrizione clinica, Tecnologie Innovative e Medical Engineering per la Chirurgia e Scienze Forensi.

SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE

I docenti del Dipartimento ricoprono il ruolo di Direttore di Scuola di Specializzazione (SS) delle discipline chirurgiche:

- 1) Cardiochirurgia
- 2) Chirurgia Generale
- 3) Chirurgia Plastica
- 4) Chirurgia Toracica*
- 5) Ostetricia e Ginecologia
- 6) Urologia
- 7) Odontoiatria Pediatrica (Area Odontoiatrica)

Riguardo l'efficienza e la qualità della didattica il personale docente è valutato ogni anno come riportato nel paragrafo 1.2.

5.2 Strategia: definizione di obiettivi pluriennali

Il Dipartimento di Scienze Chirurgiche sta implementando una strategia articolata e mirata a potenziare e migliorare l'attività didattica, in linea con il Piano Strategico di Ateneo (PSA), che si concentra sui tre obiettivi fondamentali che l'Ateneo si è posto, ossia

D.1-PSA: Aumentare l'attrattività dell'offerta formativa: un esempio è l'elevato numero di Master di Secondo Livello gestiti da docenti del Dipartimento.

D.1-PSA: Aumentare l'attrattività dell'offerta formativa per scuole di specializzazione e dottorati promuovendo l'ampliamento della rete formativa: Per la scuola di Dottorato aumentare le convenzioni con Istituti di Ricerca di alto rilievo sia nazionali che internazionali. Per le scuole di Specializzazione aumentare o mantenere le convenzioni con gli IRCSS e/o le aziende Sanitarie di alta specialità medica.

D.3-PSA: Internazionalizzare la didattica: Il Dipartimento ha recentemente incentivato il reclutamento di docenti dall'estero e domande di visiting professor (es. Chirurgia Generale, Urologia).

5.3 Azioni e indicatori in linea con il PSA

Nonostante la didattica nella macroarea di Medicina sia sotto la gestione della Facoltà di Medicina, il Dipartimento ha delineato una strategia per identificare i propri obiettivi relativi alla didattica, che si basa sulla promozione di nuove attività di formazione post-laurea (master e corsi di perfezionamento):

- *Obiettivo D.1-DID-FORM:* aumento dell'attrattività dell'offerta formativa per i master
- *Obiettivo D.2-DID SPEC:* mantenere l'offerta formativa per le scuole di specializzazione e il dottorato
- *Obiettivo D.2-DID-INT:* potenziare l'internazionalizzazione della didattica

INDICATORI DIPARTIMENTALI DI ATTIVITA' DIDATTICA

Indicatori:

- 4/DID MAST: numero di iscritti ai corsi master attivi aumentato (SI/NO)
- 4/DID SPEC: numero di scuole di specializzazione e di dottoratoattive mantenuto (SI/NO)
- 4/DID DOC: numero di visiting professor e/o seminari/webinar/workshop da oratori da enti internazionali mantenuto (SI/NO)

6. Strategia e programmazione della ricerca del Dipartimento

6.1 Analisi della situazione attuale

L'attività di ricerca del Dipartimento, nell'ultimo triennio, ha rilevato una notevole attività scientifica, testimoniata dalla molteplicità e diversità delle pubblicazioni condotte nei vari ambiti, sfruttando anche finanziamenti RSA di ateneo e bandi "Beyond Borders".

Il Dipartimento di Scienze Chirurgiche ha stabilito per il triennio 2024-2026 di perseguire ancora tre obiettivi in continuità con la programmazione precedente e con la programmazione strategica dell'Ateneo:

- RD.1: migliorare la qualità della produzione scientifica;
- RD.2: ridurre il numero di inattivi
- RD.3: promuovere l'internazionalizzazione della ricerca

Punti di forza:

- Nel Dipartimento sono presenti rispettivamente, Top Italian Scientist (TIS) (personale docente e ricercatore con H-Index > 30) e Top Scientist (personale docente e ricercatore che si è distinto a livello mondiale per l'autorevolezza scientifica, censito nella classifica annuale redatta dalla Stafford University). La "World's 2% Top Scientists" è un prestigioso riconoscimento che celebra gli eccezionali contributi dei ricercatori il cui lavoro ha avuto un impatto significativo a livello internazionale sui rispettivi campi. La selezione internazionale comprende il 2% dei migliori ricercatori, classificati in 22 aree scientifiche e 174 sottocategorie, su circa 9 milioni di ricercatori esaminati e fornisce due elenchi distinti: uno relativo all'intera carriera (periodo 1996-2022), l'altro che considera l'impatto della ricerca prodotta nell'ultimo anno (con riferimento in particolare alle citazioni ricevute durante l'ultimo anno precedente alla valutazione). I dati vengono raccolti tramite Scopus.

- Il Dipartimento stimola e favorisce, anche attraverso l'istituzione di premi di ricerca annuali, la pubblicazione di articoli scientifici in riviste di quartile 1 (Q1), e studi di Evidence Based Medicine (EBM) livello 1-3.

- Nel dipartimento sono presenti docenti appartenenti a differenti SSD e conseguentemente, vengono prodotti articoli interdisciplinari aventi co-autori afferenti a SSD chirurgici, clinici e di base.

Punti di debolezza:

- Ridotta disponibilità di fondi per la ricerca;

- Carenza di personale specializzato nella raccolta, elaborazione ed analisi statistica dei dati e che supporti la realizzazione, presentazione e gestione dei progetti di ricerca anche afferenti a bandi nazionali ed internazionali;

- Mancanza di analisi delle scadenze delle abilitazioni scientifico nazionali (ASN) ai fini del reclutamento del personale docente.

6.2 Strategia: definizione di obiettivi pluriennali

Tenuto conto dei risultati delle analisi effettuate dalla Commissione Dipartimentale per la Ricerca, il Dipartimento di Scienze Chirurgiche ha delineato i seguenti target (il cui eventuale raggiungimento verrà misurato al termine del 2026, confrontandosi coi valori relativi al 2023):

- a. riduzione del numero dei docenti inattivi;
- b. incremento del numero di docenti che hanno conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale a prima e/o seconda fascia;
- c. incremento numero di partecipanti e vincitori di bandi competitivi nazionali ed internazionali;
- d. aumento dell'H index medio per ogni SSD;
- e. aumento del numero di citazioni per ogni SSD;
- f. aumento del numero di pubblicazioni;
- g. incremento del numero di ricercatori.
- h. premi per la ricerca e per la produttività scientifica.

Inoltre, ai fini del miglior risultato possibile nell'ambito della prossima VQR, si richiede che il 70% dei docenti afferenti (ordinary, associate, RTD a e b, ricercatori TI, RTT futuri eventuali) al Dipartimento abbia almeno una pubblicazione in rivista fascia Q1.

6.3. Azioni e indicatori in linea con il PSA

Obiettivo R.1: Promuovere, potenziare e sostenere la ricerca scientifica di qualità sia clinico-chirurgica che di base. In accordo con quanto indicato dagli Organi di Governo dell'Università di Roma "Tor Vergata", il Dipartimento di Scienze chirurgiche si propone di incrementare la produttività scientifica dei docenti.

Target (da misurare al termine dell'A.A. 2026-2027): + 10 nuove pubblicazioni (rispetto all'A.A. 2023-2024) di cui almeno il 50% su riviste di Quartile 1.

Obiettivo R.2: Internazionalizzare la ricerca. Con il supporto degli Uffici della Amministrazione Centrale dell'Università di Roma "Tor Vergata", il Dipartimento di Scienze Chirurgiche sostiene la partecipazione dei propri docenti e ricercatori a progetti di ricerca internazionali, e collabora con Atenei ed Enti di ricerca esteri in modo da favorire la mobilità internazionale (in entrata e in uscita) dei ricercatori.

Target (da misurare al termine dell'A.A. 2026-2027): + 2 nuove pubblicazioni (rispetto all'A.A. 2023-2024) che risultino dalla collaborazione tra ricercatori e docenti del dipartimento e docenti e ricercatori di enti esteri.

Obiettivo R.3: Creare dottorati di ricerca e favorire le collaborazioni tra le istituzioni sfruttando, anche nel caso, le opportunità del PNRR.

Target (da misurare al termine dell'A.A. 2026-2027): + 1 Dottorato (rispetto all'A.A. 2023-2024);

Obiettivo R.4 Migliorare l'impatto e la rilevanza dei prodotti scientifici

Target (da misurare al termine dell'A.A. 2026-2027): + 20% di pubblicazioni con Impact factor superiore a 1.5 (rispetto all'A.A. 2023-2024);

Obiettivo R.5 Rafforzare le collaborazioni di ricerca in ambito nazionale ed internazionale

Target (da misurare al termine dell'A.A. 2026-2027): + 2 collaborazioni (rispetto all'A.A. 2023-2024);

7. Strategia e programmazione della terza missione del Dipartimento

7.1. Analisi della situazione attuale

Il Dipartimento di Scienze Chirurgiche sta effettuando attività di Terza Missione in ambito medico-chirurgico e sanitario. Il Dipartimento si era posto l'obiettivo di incrementare la visibilità delle attività di ricerca dipartimentali e di valorizzare le iniziative di diffusione dei risultati della ricerca a beneficio della collettività. Infatti, principalmente l'attività di Public Engagement prodotta dal Dipartimento riguarda la partecipazione di suoi docenti a programmi radiofonici/televisivi in trasmissioni medico-scientifiche nazionali consentendo la divulgazione sul territorio nazionale dei risultati della ricerca scientifica, mettendo a conoscenza la collettività e i cittadini sui progressi e su nuove strategie terapeutiche per determinate patologie. Inoltre, il Dipartimento di Scienze Chirurgiche ha promosso con il suo personale docente, l'attività di divulgazione scientifica e culturale attraverso eventi, seminari, masterclass e congressi.

7.2. Definizione di obiettivi pluriennali: azioni e indicatori in linea con il PSA

Gli obiettivi del Dipartimento di Scienze Chirurgiche relativi alla Terza Missione, e le scelte e le azioni effettuate di conseguenza dal Dipartimento, sono coerenti con gli obiettivi TM.1 e TM.2 del Piano Strategico d'Ateneo 2023-2025, che il Dipartimento di Scienze Chirurgiche condivide e ha fatto propri.

Obiettivo TM.1. Potenziare le azioni di supporto alla ricerca di Terza Missione. Questo obiettivo strategico dell'Università di Roma Tor Vergata prevede lo sviluppo di attività e progetti di ricerca tipici della Terza Missione universitaria. Nel prossimo triennio il Dipartimento di Scienze Chirurgiche proporrà nuovi progetti di ricerca multidisciplinari suscettibili di avere un impatto socioeconomico sul territorio, eventualmente portando alla definizione di nuovi partenariati.

Target: aumentare il numero dei progetti con ricadute positive sulla Terza Missione universitaria. Indicatore (da misurare al termine dell'A.A. 2026-2027): + 1 progetto rispetto all'A.A. 2023-2024.

Obiettivo TM.2. Potenziare le azioni di supporto allo sviluppo economico e sociale – sviluppo di servizi innovativi per la comunità accademica e il territorio. In questo contesto, il Dipartimento di Scienze Chirurgiche si propone di collaborare con Enti situati a Roma, nel resto d'Italia e all'Estero. Target: aumentare il numero

degli accordi o convenzioni con Enti nazionali o stranieri diretti a favorire il trasferimento tecnologico delle conoscenze. Indicatore (da misurare al termine dell'A.A. 2026-2027): + 1 accordo/ convenzioni rispetto all'A.A. 2023-2024.

Obiettivo TM.3. Ottimizzazione e sistematizzazione delle attività “core” della Terza Missione di Ateneo. Per quanto riguarda questo obiettivo strategico, il Dipartimento di Scienze Chirurgiche aiuterà l'Ateneo nella sua attività di gestione di ciò che viene effettuato presso l'Università di Roma “Tor Vergata” nel contesto della Terza Missione, allo scopo di migliorarne la gestione e la diffusione agli stakeholder.

Target (da verificare al termine dell'A.A. 2024-2025): redigere un documento, e pubblicarlo sul sito web del Dipartimento di Scienze Chirurgiche, che descriva le attività effettuate presso il dipartimento nel contesto della Terza Missione universitaria.

Tabella raccordo obiettivi PTD con PSA.

Inoltre il Dipartimento di Scienze Chirurgiche si propone di aumentare la valorizzazione dei risultati di ricerca e di rafforzare ulteriormente le attività di Public Engagement.

Tabella raccordo obiettivi PTD con PSA

Piano Strategico di Ateneo (PSA)		Piano Triennale Dipartimentale (PTD)
<u>Linea Strategica</u>	<u>Obiettivi del PSA</u>	<u>Obiettivi del Piano Strategico Dipartimentale</u>
1. <u>Didattica</u>	1.1 Aumentare l'attrattività dell'offerta formativa	Aumentare il numero dei percorsi formativi post-laurea
	1.2 Favorire i processi di apprendimento	Aumentare il numero dei docenti
	1.3 Favorire i processi di apprendimento	Aumentare la percentuale di studenti che si laurea entro 1 anno dal termine del CdS
	1.4 Favorire i processi di apprendimento	Aumentare la percentuale di studenti che utilizza nel lavoro le competenze acquisite con il CdS
2. <u>Ricerca</u>	2.1 Ridurre il numero dei docenti inattivi	Aumentare il numero delle pubblicazioni che risultino dalla collaborazione tra ricercatori afferenti a SSD clinici e di base
	2.2 Aumentare il numero di docenti che hanno conseguito l'ASN	Aumentare il numero delle pubblicazioni che risultino dalla collaborazione tra ricercatori del dipartimento e di enti esteri
	2.3 Incrementare il numero di partecipanti a bandi competitivi	
	2.3 Incrementare il numero di partecipanti a bandi competitivi	
	2.4 Aumentare l'HI medio per ogni SSD	
	2.5 Incrementare il numero di pubblicazioni	
2.6 Aumentare il numero di ricercatori		
3. <u>Terza missione/impatto sociale</u>	3.1 Potenziare le azioni di supporto alla ricerca di Terza Missione	Aumentare il numero dei progetti con ricadute positive sulla Terza Missione universitaria
	3.2 Potenziare le azioni di supporto allo sviluppo economico e sociale – sviluppo di servizi innovativi per la comunità accademica e il territorio	Aumentare il numero degli accordi o convenzioni con Enti nazionali o stranieri per favorire il trasferimento tecnologico delle conoscenze
	3.3 Ottimizzazione e sistematizzazione delle attività "core" della Terza Missione di Ateneo.	Redigere un documento, e pubblicarlo sul sito web del DSC, che descriva le attività effettuate presso il dipartimento nel contesto della Terza Missione universitaria.

Set minimo di indicatori ANVUR

Set minimo di indicatori ANVUR per l'analisi dei CdS

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 de CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

Set minimo di indicatori ANVUR per l'analisi dei Dottorati di Ricerca

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di iscritti al primo anno di Corsi di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo*	DM 1154/2021	Quantitativo	ANS - Post lauream
Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero*	DM 1154/2021	Quantitativo	ANS - Post lauream
Percentuale di borse finanziate da Enti esterni*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda accreditamento iniziale dottorato (Sezione C)
Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca (include mesi trascorsi all'estero) *	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	ANS - Post lauream
Rapporto tra il numero di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca degli ultimi tre cicli conclusi e il numero di dottori di ricerca negli ultimi tre cicli conclusi	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Documentazione di Ateneo (in attesa dell'Anagrafe dei dottorati di ricerca di cui al DM 226/2021)
Presenza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi	AVA 3 - ANVUR	Qualitativo	Documentazione di Ateneo ALMALAUREA per gli Atenei aderenti alla rilevazione sui dottorati
Utilizzo delle opinioni degli studenti nell'ambito della riformulazione/aggiornamento dell'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca	AVA 3 - ANVUR	Qualitativo	Analisi Documentale + Visita in loco

Set minimo di indicatori ANVUR per l'analisi dei Dipartimenti

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ quantitativo	Fonte dei dati
Proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi rispetto ai docenti di ruolo del Dipartimento.	DM 1154/2021	Quantitativo	Bilancio Ateneo + Proper
Numero di spin off universitari e di brevetti registrati e approvati presso sedi nazionali ed europee rispetto ai docenti di ruolo del Dipartimento.	DM 1154/2021	Quantitativo	Analisi documenti Ateneo SUA RD - TM (quando sarà ripopolata)
Numero di attività di terza missione rispetto ai docenti di ruolo del Dipartimento	DM 1154/2021	Quantitativo	Analisi documenti Ateneo SUA RD - TM (quando sarà ripopolata)

*Per gli indicatori ANVUR per l'Analisi dei Dipartimenti che fanno riferimento alla SUA-RD prendere in considerazione i dati riportati nella relazione annuale del Dipartimento.